

SETTORE VITIVINICOLO



RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI 2025/2026

**MISURA INVESTIMENTI - REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115
ANNUALITA' 2025/2026**

AUTORIZZAZIONE PER GLI IMPIANTI VITICOLI 2025

NUOVE NORME IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEI VINI



REGIONE EMILIA ROMAGNA

RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI

APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER LA CAMPAGNA 2025/2026

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027

*Delibera Regionale n. 92 del 27/01/2025
Reg. (UE) n. 2021/2115 (art. 58, comma 1, lettera A)*

AREA DELL'INTERVENTO

L'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti promuove l'incentivazione dell'attività di ammodernamento degli impianti viticoli incominciata oltre vent'anni fa.

Si applica sul territorio della Regione Emilia-Romagna

ricompreso nelle aree di produzione delimitate dai disciplinari di produzione dei vini DO e IGT regionali.

Sono ammesse a finanziamento domande per la ristrutturazione e riconversione di vigneti idonei alla produzione di vini DO o IGT, in relazione all'obiettivo di privilegiare i vini che hanno un legame con il territorio.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Descrizione	Importi (€)
Risorse disponibili per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti (Decreto dipartimentale n. 659723/2024 e ss.mm.ii; deliberazione di Giunta regionale prot. GPG/2025/27 del 27 gennaio 2025)	12.476.496,00
Risorse necessarie per pagare saldi campagne precedenti la campagna 2025/2026	489.149,75
Risorse libere per il finanziamento di nuove domande di sostegno campagna 2025/2026	11.987.346,25
di cui Riserva finanziaria per Reimpianti di vigneti a seguito di estirpazioni obbligatorie per ragioni fitosanitarie (15%)	1.798.101,94
di cui Riserva finanziaria per Vigneti eroici o storici (20%)	2.397.469,25

ATTIVITÀ AMMESSE

Le attività di riconversione e ristrutturazione ammissibili sono:

- **la riconversione varietale** (reimpianto con diversa varietà, sullo stesso o su altro appezzamento),
- **la ristrutturazione** (reimpianto del vigneto con diversa collocazione oppure reimpianto sulla stessa particella, ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto),
- **Reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria** per ragioni sanitarie o fitosanitarie su decisione del Settore Fitosanitario e difesa delle piante.

ATTIVITÀ E SPESE NON AMMESSE

Non risultano ammissibili **operazioni avviate in data antecedente o uguale a quella della presentazione della domanda di sostegno.**

L'OPERAZIONE SI CONSIDERA AVVIATA qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) prelievo del terreno per effettuare le analisi del terreno (qualora richieste a contributo);
- b) esecuzione della concimazione di fondo e dei lavori preparatori del terreno;
- c) consegna, attestata da fattura o Documento di Trasporto (DDT), relativa al materiale richiesto a contributo, per la realizzazione del nuovo vigneto;
- d) asportazione di fili o pali oppure dei ceppi di vite, per le operazioni di estirpazione.

Nei casi di domande di sostegno collegate a procedimenti di intenzione all'estirpazione, reimpianti anticipati, comunicazioni di riconoscimento di vigneti eroici o storici, la data a partire dalla quale è consentito avviare le operazioni di estirpazione è il **30 agosto 2025, pena l'esclusione della relativa superficie oggetto d'intervento.**

ATTIVITÀ E SPESE NON AMMESSE

Non sono altresì ammissibili e **comportano l'inammissibilità di tutta l'operazione**, i seguenti interventi:

- a) **interventi di rinnovo normale dei vigneti**, da intendersi quando il vigneto è giunto al termine del ciclo di vita produttiva naturale;
- b) **operazioni realizzate, nella totalità o in parte, su “superfici vitate abbandonate”**, ovvero realizzate su una superficie vitata che **non è regolarmente sottoposta a pratiche culturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole** (**non produttivo in dichiarazione di vendemmia**);
- c) **interventi riconducibili alla normale gestione del vigneto**, vale a dire tutte le attività tecniche necessarie per l'ordinaria manutenzione del vigneto (es. rimpiazzo di fallanze) e che non rappresentano un cambiamento strutturale. Si precisa pertanto che l'asportazione dal terreno dei ceppi di vite e il successivo reimpianto di barbatelle sulla medesima superficie, mantenendo le strutture di sostegno preesistenti, non è ammissibile;
- d) **interventi su vigneti realizzati, nella totalità o in parte, in assenza delle comunicazioni previste dalla normativa vigente di settore** (es. omessa comunicazione di estirpazione e/o di reimpianto), anche qualora l'omissione venga accertata in corso di istruttoria della domanda di sostegno.

ATTIVITÀ E SPESE NON AMMESSE

Non sono inoltre ammissibili e **comportano l'inammissibilità della superficie vitata richiesta a contributo**, o la decadenza dal contributo medesimo, gli interventi:

- su vigneti che presentino, nella totalità o in parte, **difformità** (per superficie, età dell'impianto, vitigno, forma di allevamento e/o sesto di impianto) tra le **informazioni contenute nello schedario viticolo del richiedente e quanto accertato in campo** durante l'esecuzione delle attività di controllo in loco prima delle operazioni (controlli ex ante).

Una diversa forma di potatura della vite rilevata in campo rispetto a quanto riportato in schedario che comporti una diversa forma di allevamento tra cordone speronato, casarsa, guyot, doppio capovolto e sylvoz **non comporta l'inammissibilità della superficie**.

L'inammissibilità della superficie vitata oggetto di estirpo per "difformità di superficie" si applica solo ai casi in cui in campo si rilevi una superficie in coltura pura **con difformità superiore al 10% (in positivo o in negativo)** rispetto alla superficie vitata riportata in schedario del vigneto misurato.

Analoga tolleranza del 10% è prevista anche per la verifica del sesto di impianto.

È comunque obbligatorio comunicare nei termini modificate tecniche intervenute.

ATTIVITÀ E SPESE NON AMMESSE

- L'utilizzo di **autorizzazioni per nuovi impianti** di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (c.d. autorizzazioni Mipaaf/Masaf).
- L'utilizzo di autorizzazioni rilasciate sulla base della **conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori**.
- **Il reimpianto di filari singoli di vite** anche se contigi a vigneti aventi le caratteristiche ammesse. L'impianto richiesto a contributo deve essere **sorretto da pali di testata e provvisto di ancore ad ogni estremità dei filari che lo costituiscono**, non potendo essere realizzato in continuità con altri impianti già o contestualmente realizzati dal richiedente o da soggetti terzi.
- Interventi realizzati con **modalità tecniche** diverse da quelle indicate nella delibera.

CONDIZIONI

Al momento della presentazione della domanda di sostegno,
il richiedente deve presentare questi requisiti:

- Imprenditori agricoli**, come definiti dall'articolo 2135 del codice civile, singoli e associati, che
 - conducono vigneti con varietà di uve da vino o
 - che detengono autorizzazioni al reimpianto dei vigneti valide (ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 1308/2013).
- L'impresa dovrà avere una **posizione previdenziale regolare (REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA)**.
Il requisito sarà verificato d'ufficio in sede di istruttoria della domanda di ammissibilità ed alla concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. Detta verifica si intende svolta in relazione alla sola attività agricola. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include anche quella delle posizioni individuali dei singoli soci.
- Intervento minimo: **superficie uguale o maggiore di 0,5 ettari.**
- avere in possesso una superficie, pari almeno alla superficie oggetto di intervento**, come dimostrato dal fascicolo anagrafico.
Il richiedente dovrà disporre di un **idoneo titolo di proprietà, o titolo di possesso la cui durata sia pari almeno al vincolo** di cui all'art. 14 del D.M. n. 635206/2024 (5 anni) con decorrenza dal termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale:

CONDIZIONI

- essere regolarmente iscritti all'**Anagrafe regionale delle Aziende Agricole** con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato;
- essere in regola con la normativa unionale, nazionale e regionale in materia di **potenziale viticolo**;
- rispettare le condizioni stabilite dai **contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro** per il personale dipendente di cui all'art. 5, comma 3 della L.R. n. 15/2021;
- non risultare escluso** dall'Intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e non essere destinatario di provvedimenti di esclusione disposti ai sensi della Legge Regionale n. 15/2021 o della Legge n. 238/2016;
- non coltivare impianti illegali, superfici vitate prive di autorizzazione, o comunque terreni vitati non iscritti in schedario**;

CONDIZIONI

- avere presentato, se dovuta, la dichiarazione di vendemmia** di cui all'articolo 33 del Regolamento (UE) delegato n. 2018/273 e all'articolo 24 del Regolamento (UE) di esecuzione n. 2018/274, **relativa alla vendemmia 2024**;
- non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di condizioni di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011** (c.d. requisiti di moralità).

CONDIZIONI

- aver adempiuto nell'anno 2024**, per **tutte le superfici vitate condotte**, alle prescrizioni dettate dalle disposizioni regionali in materia fitosanitaria relativamente alla lotta obbligatoria per contenere la diffusione della **FLAVESCENZA DORATA della vite**, riportate nella determinazione n. 9973/2024, consistenti:
 - a. nell'adozione di una **strategia eradicatoria** che prevede l'obbligo di estirpo immediato (o capitozzatura seguita da estirpo, nei termini indicati dalla determinazione) di ogni pianta:
 - ✓ con sintomi sospetti di flavescenza dorata, anche in assenza di analisi di conferma, nelle aree vitate presenti nelle aree definite come **zona infestata**;
 - ✓ con sintomi sospetti di flavescenza dorata presente nelle aree vitate delle **zone cuscinetto e del restante territorio** in cui sono state riscontrate piante infette (confermate da analisi di laboratorio) da flavescenza dorata;
 - b. nell'effettuazione in tutte le aree vitate del territorio regionale di **almeno due interventi insetticidi obbligatori contro lo scafoideo**, nel rispetto della normativa unionale e nazionale in materia;

CONDIZIONI

Nota: lotta obbligatoria per contenere la diffusione della FLAVESCENZA DORATA della vite

La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* doveva essere attuata secondo le modalità stabilite dalla relativa Determinazione regionale

(per 2024 Rif. Det. 9973 del 17/05/2024 e Boll. Prod. Int e Bio n. 17 del 05/06/2024)

- a partire dal 5 giugno 2024 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura;
 - il primo trattamento doveva essere realizzato entro il 20 giugno,
-
- il secondo entro e non oltre il 31 luglio 2024 nelle aziende a conduzione integrata
-
- ed entro e non oltre il 15 luglio 2024 nelle aziende a conduzione biologica.

CONDIZIONI

Al **momento della presentazione della domanda di sostegno**, il richiedente deve rientrare in almeno una delle seguenti casistiche:

- **essere titolare di un'autorizzazione al reimpianto** in corso di validità,

oppure, aver già presentato:

- **domanda di autorizzazione al reimpianto**
a fronte di una richiesta di autorizzazione al reimpianto da conversione di diritto, reimpianto anticipato o a seguito di estirpazione,
- **comunicazione di intenzione all'estirpazione**
per successiva domanda di autorizzazione al reimpianto,
- **comunicazione di fine lavori di una estirpazione** già effettuata e compilata nel sistema informativo del potenziale viticolo,
- **domanda per il riconoscimento di vigneti eroici o storici**
per coloro che intendono ottenere l'iscrizione all'elenco regionale.

TIPOLOGIE DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI

Il sostegno alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti è erogato nelle forme seguenti:

- a) **contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione**, differenziato secondo quanto previsto nella Tabella standard dei costi unitari,
- b) **contributo ai costi riferiti all'estirpazione del vigneto,**
- c) **compensazione per le perdite di reddito** conseguenti all'esecuzione dell'operazione.

TIPOLOGIE DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI

- a) contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione, differenziato secondo quanto previsto nella Tabella standard dei costi unitari,

I contributi sui costi di ristrutturazione e di riconversione, sono erogati al 50% degli importi richiesti nei limiti della tabella dei costi standard unitari, esclusivamente per le azioni e le spese previste dalle presenti disposizioni applicative.

Se in sede di accertamento finale, si riscontra l'utilizzo di strutture di sostegno usate, non sarà ammesso a pagamento l'importo per l'acquisto e la posa in opera delle strutture di sostegno riferito a tutta la superficie oggetto di contributo.

n.	Tipologia d'intervento	Tipologia di impianto	Range di densità (piante/Ha)	Tipologia vigneto	Costo semplificato	Struttura di sostegno	Costo semplificato impianto completo senza chiedere il contributo per le strutture di sostegno (materiali e montaggio) (€)		
					Impianto completo (€/Ha)	(materiali e montaggio) (€)	A	B	C (A-B)
1	Impianto	Spalliera	da 2.000 a 3.774	Pianeggiante	22.698,00		Gli impianti di vigneto realizzati con il contributo delle presenti Disposizioni Applicative devono comprendere le seguenti attività:		
2				Pendenza > 15%	22.895,00				
3				Vitoltura eroica	29.507,00				
4			da 3.775 a 4.107	Pianeggiante	23.854,00				
5				Pendenza > 15%	24.063,00				
6				Vitoltura eroica	31.010,00				
7			da 4.108	Pianeggiante	25.651,00				
8				Pendenza > 15%	25.876,00				
9				Vitoltura eroica	33.346,00				
10		Alberello		Pianeggiante	16.546,00		A) la concimazione di fondo e la lavorazione preparatoria del terreno, su tutta la superficie vitata (scasso, seguito da lavorazioni secondarie di varia natura come, ad esempio, l'erpicatura o altre lavorazioni di affinamento);		
11				Pendenza > 15%	16.620,00		b) lo squadratura e il picchettamento dell'impianto;		
12				Vitoltura eroica	21.510,00		c) l'acquisto e la messa a dimora di barbatelle di categoria "standard" o "certificate";		
13		Pergola	fino a 3.251	Pianeggiante	32.729,00		d) l'acquisto e la posa in opera di tutte le componenti delle strutture di sostegno quali pali (di testata, laterali, intermedi), filo zincato, ancoraggi al suolo e relative funi, tendifilo, morsetti, fascette, pali tutori, ganci per fissare le piante e ogni altro accessorio.		
14				Pendenza > 15%	32.937,00				
15				Vitoltura eroica	42.548,00				
16		Pergola	da 3.252	Pianeggiante	37.030,00				
17				Pendenza > 15%	37.262,00				
18				Vitoltura eroica	48.139,00				
19	Estirpazione				1.968 €/ha				
20	Analisi del terreno (pH, conducibilità, tessitura, calcare totale, calcare attivo, CSC, SO, N, P, K, microelementi)				94,00 €/analisi. Massimo 1 analisi ogni 5 Ha di vigneto realizzato				

(*) l'importo è stato desunto dall'Allegato 1 della Metodologia per il calcolo l'utilizzo dei costi unitari della RRN versione di giugno 2024. Per la vitoltura eroica si è aumentato del 30% l'analogo importo per Struttura di sostegno (materiali e montaggio) dell'area pianeggiante.

TIPOLOGIE DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI

- a) contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione, differenziato secondo quanto previsto nella Tabella standard dei costi unitari,

I contributi sui costi di ristrutturazione e di riconversione, sono erogati al 50% degli importi richiesti nei limiti della tabella dei costi standard unitari, esclusivamente per le azioni e le spese previste dalle presenti disposizioni applicative.

Se in sede di accertamento finale, si riscontra l'utilizzo di strutture di sostegno usate, non sarà ammesso a pagamento l'importo per l'acquisto e la posa in opera delle strutture di sostegno riferito a tutta la superficie oggetto di contributo.

n.	Tipologia d'intervento	Tipologia di impianto	Range di densità (piante/Ha)	Tipologia vigneto	Costo semplificato	Struttura di sostegno	Costo semplificato impianto completo senza chiedere il contributo per le strutture di sostegno (materiali e montaggio) (€)		
					Impianto completo (€/Ha)	(materiali e montaggio)* (€)	A	B	C (A-B)
1	Impianto	Spalliera	da 2.000 a 3.774	Pianeggiante	22.698,00	11.886,05	10.811,95		
2				Pendenza > 15%	22.895,00	12.083,32	10.811,68		
3				Vitoltura eroica	29.507,00	15.451,87	14.055,14		
4			da 3.775 a 4.107	Pianeggiante	23.854,00	12.606,41	11.247,59		
5				Pendenza > 15%	24.063,00	12.815,64	11.247,36		
6				Vitoltura eroica	31.010,00	16.388,33	14.621,67		
7			da 4.108	Pianeggiante	25.651,00	13.535,13	12.115,87		
8				Pendenza > 15%	25.876,00	13.759,98	12.116,02		
9				Vitoltura eroica	33.346,00	17.595,67	15.750,33		
10		Alberello		Pianeggiante	16.546,00	4.095,00	12.451,00		
11				Pendenza > 15%	16.620,00	4.169,25	12.450,75		
12				Vitoltura eroica	21.510,00	5.323,50	16.186,50		
13		Pergola	fino a 3.251	Pianeggiante	32.729,00	24.178,36	8.550,64		
14				Pendenza > 15%	32.937,00	24.386,28	8.550,72		
15				Vitoltura eroica	42.548,00	31.431,87	11.116,13		
16			da 3.252	Pianeggiante	37.030,00	25.572,08	11.457,92		
17				Pendenza > 15%	37.262,00	25.804,50	11.457,50		
18				Vitoltura eroica	48.139,00	33.243,70	14.895,30		
19	Estirpazione				1.968 €/ha				
20	Analisi del terreno (pH, conducibilità, tessitura, calcare totale, calcare attivo, CSC, SO, N, P, K, microelementi)				94,00 €/analisi. Massimo 1 analisi ogni 5 Ha di vigneto realizzati				

(*) l'importo è stato desunto dall'Allegato 1 della Metodologia per il calcolo l'utilizzo dei costi unitari della RRN versione di giugno 2024. Per la vitoltura eroica si è aumentato del 30% l'analogo importo per Struttura di sostegno (materiali e montaggio) dell'area pianeggiante.

TIPOLOGIE DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI

b) contributo ai costi riferiti all'estirpazione del vigneto

Sono ammissibili al contributo, nell'ambito degli interventi di ristrutturazione e di riconversione, i costi riferiti all'**ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO** ammesso, di superficie **pari a quella reimpiantata**, erogati al **50% degli importi richiesti** nei limiti della Tabella dei costi standard unitari, (984 €/ha).

n.	Tipologia di intervento	Tipologia di impianto	Range di densità (piante/Ha)	Tipologia vigneto	Costo semplificato	Struttura di sostegno	Costo semplificato impianto completo senza chiedere il contributo per le strutture di sostegno (materiali e montaggio) (€)		
					Impianto completo (€/Ha)	(materiali e montaggio)* (€)	C (A-B)		
1	Impianto	Spalliera	da 2.000 a 3.774	Pianeggiante	22.698,00	11.886,05	10.811,95		
2				Pendenza > 15%	22.895,00	12.083,32	10.811,68		
3				Vitoltura eroica	29.507,00	15.451,87	14.055,14		
4		Alberello	da 3.775 a 4.107	Pianeggiante	23.854,00	12.606,41	11.247,59		
5				Pendenza > 15%	24.063,00	12.815,64	11.247,36		
6				Vitoltura eroica	31.010,00	16.388,33	14.621,67		
7		Pergola	fino a 3.251	Pianeggiante	25.651,00	13.535,13	12.115,87		
8				Pendenza > 15%	25.876,00	13.759,98	12.116,02		
9				Vitoltura eroica	33.346,00	17.595,67	15.750,33		
10	Alberello	Alberello	da 4.108	Pianeggiante	16.546,00	4.095,00	12.451,00		
11				Pendenza > 15%	16.620,00	4.169,25	12.450,75		
12				Vitoltura eroica	21.510,00	5.323,50	16.186,50		
13	Pergola	Pergola	fino a 3.251	Pianeggiante	32.729,00	24.178,36	8.550,64		
14				Pendenza > 15%	32.937,00	24.386,28	8.550,72		
15				Vitoltura eroica	42.548,00	31.431,87	11.116,13		
16		Pergola	da 3.252	Pianeggiante	37.030,00	25.572,08	11.457,92		
17				Pendenza > 15%	37.262,00	25.804,50	11.457,50		
18				Vitoltura eroica	48.139,00				
19	Estirpazione				1.968 €/ha				
20	Analisi del terreno (pH, conducibilità, tessitura, calcare totale, calcare attivo, CSC, SO, N, P, K, microelementi)				94,00 €/analisi. Massimo 1 analisi ogni 5 Ha di vigneto realizzati	taglio, rimozione ceppi, rimozione e smaltimento a norma di legge dei materiali delle strutture di sostegno preser			

(*) l'importo è stato desunto dall'Allegato 1 della Metodologia per il calcolo l'utilizzo dei costi unitari della RRN versione di giugno 2024. Per la vitoltura eroica si è aumentato del 30% l'analogo importo per Struttura di sostegno (materiali e montaggio) dell'area pianeggiante.

TIPOLOGIE DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI

c) compensazione per le perdite di **reddito** conseguenti all'esecuzione dell'operazione.

La compensazione finanziaria per i **mancati redditi**, tenuto conto dei valori relativi ai mancati ricavi medi annui di un ettaro di superficie vitata per uva da vino in Emilia – Romagna calcolati da ISMEA (protocollo n. 23/01/2025.0067054.E) sulla base dei criteri previsti dal Decreto sopra citato,

è fissata in euro 3.000,00 ad ettaro.

Non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito qualora:

- siano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalle operazioni di ristrutturazione e riconversione;
- siano utilizzate autorizzazioni da conversione di diritti di reimpianto;
- l'azione sia realizzata con l'impegno ad estirpare un vigneto, come ad esempio nel reimpianto anticipato anche quando l'estirpazione si concluda prima della fine lavori dell'operazione.

PRESENTAZIONE DOMANDE

30 aprile 2025 (ore 13:00): presentazione delle domande di sostegno.

- 1. Cronoprogramma annuale:** i lavori devono terminare entro e non oltre il giorno 10 giugno 2026.
- 1. Cronoprogramma biennale:** i lavori devono terminare entro e non oltre il giorno 10 giugno 2027.

I lavori di ristrutturazione e riconversione dei vigneti
per i quali è richiesto il contributo

non devono avere inizio prima del giorno successivo alla presentazione della domanda.

TERMINI E SCADENZE

- ✓ **30 aprile 2025 (ore 13:00):** presentazione delle domande di sostegno;
- ✓ **30 agosto 2025:** data a partire dalla quale è consentito avviare le operazioni di Estirpazione (nel caso di domande di sostegno collegate a procedimenti di intenzione **all'estirpazione, reimpianti anticipati**, comunicazioni di riconoscimento di vigneti eroici o storici) ***pena l'esclusione della relativa superficie oggetto d'intervento;***
- ✓ **15 dicembre 2025:** approvazione graduatoria delle domande ammesse;
- ✓ **10 giugno 2026:** data ultima per
 - terminare i lavori e presentare le domande di pagamento a saldo (**progetti annuali**), con liquidazione del saldo entro il 15 ottobre 2026;
 - presentare le domande di anticipo (**progetti biennali**), con liquidazione dell'anticipo entro il 15 ottobre 2026;
- ✓ **10 giugno 2027:** data ultima per terminare i lavori e presentare la domanda di saldo e svincolo (**progetti biennali**) con liquidazione del saldo entro il 15 ottobre 2027.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA IN SEDE DI PRESENTAZIONE DOMANDA

1. **copia del registro dei trattamenti** (quaderno di campagna) eseguiti nell'anno 2024 dal richiedente, nonché **copia delle fatture dei prodotti fitosanitari utilizzati** contro il **vettore della Flavescenza dorata Scaphoideus titanus per i trattamenti eseguiti nel 2024**.
Il registro dei trattamenti fitosanitari, sottoscritto dal richiedente, deve comprendere **tutte** le superfici vitate condotte nell'anno 2024 e non può essere successivamente modificato, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno;
2. **dichiarazione del/i proprietario/i che attesti la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del titolo del possesso, se di durata inferiore al termine previsto per il vincolo di cui all'art. 14 del D.M. n. 635206/2024 (5 anni);**
3. **fotografie digitali con indicazione della data, riferita allo stato del terreno che ospiterà l'impianto di vigneto**; in caso di interventi su più superfici, occorre allegare almeno una foto per superficie;
4. **Relazione descrittiva** delle ragioni tecniche di adeguatezza delle specifiche attività richieste a contributo.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA IN SEDE DI PRESENTAZIONE DOMANDA

- **autorizzazione** sottoscritta della proprietà (proprietari o comproprietari) se l'intervento è effettuato su terreni non di proprietà o di proprietà non esclusiva;
- **estratto di mappa** in scala 1:2.000 (o ortofoto con reticolo catastale) con evidenziata l'area oggetto dei diversi interventi;
- **copia del documento di identità** in corso di validità del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della stessa.

VARIANTI E MODIFICHE MINORI

VARIANTE

La domanda di variante (max n. 2) al cronoprogramma deve essere motivata e presentata almeno **30 giorni prima** della data di termine dei lavori dell'operazione

1. la **variazione del cronoprogramma** delle attività da portare a termine. La variante al cronoprogramma deve prevedere tutte le azioni/attività richieste a contributo.

La data di fine lavori indicata nel cronoprogramma è pertanto unica per tutti gli interventi previsti.

Potranno essere accolti posticipi o **anticipi** della data di fine lavori, in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie della Regione per l'esercizio finanziario di pertinenza.

2. la variazione del titolare (beneficiario/richiedente) nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale presentando un'istanza di subentro a SIAG

VARIANTI E MODIFICHE MINORI

MODIFICA MINORE

Rientrano tra le Modifiche Minori tutte le modifiche non considerate Varianti, ad esempio:

- ❖ la variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato (vitigno, sesto d'impianto, forma di allevamento);
- ❖ la modifica della tipologia di intervento (es. modifica della tipologia di impianto e/o del range di densità e/o della tipologia vigneto) tra quelle riportate nella Tabella dei costi standard unitari
- ❖ Anche la modifica della localizzazione geografica (es. foglio e/o particella) dell'intervento rientra tra le modifiche minori, a condizione che il beneficiario prima di iniziare le attività relative all'impianto del vigneto (quindi prima di fare la concimazione di fondo e i lavori preparatori) realizzi una fotografia digitale con data certa al terreno in cui vuole spostare l'impianto del vigneto e alleghi la predetta fotografia digitale alla relazione tecnica giustificativa della modifica minore da presentarsi al più tardi unitamente alla domanda di pagamento a saldo.

Le Modifiche Minori devono comunque essere comunicate all'ufficio territoriale competente **al più tardi unitamente alla domanda di pagamento a saldo** (o a saldo e svincolo per coloro che nel cronoprogramma hanno indicato di terminare i lavori nell'annualità 2026). Potranno essere comunicate anche contestualmente alla comunicazione di fine lavori reimpianto, quando ne ricorrono le condizioni in relazione alla tipologia dell'intervento.

La mancata comunicazione della modifica minore comporta l'inammissibilità delle variazioni.

La variazione di intervento nella TSCU che comporta una riduzione di spesa unitaria maggiore del 20%, determina la **decadenza dell'intera operazione**.

REALIZZAZIONE DEI LAVORI E MODALITÀ TECNICHE

I vigneti ristrutturati e riconvertiti con l'intervento settoriale in questione devono essere razionali e **idonei alla meccanizzazione parziale o totale** ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.

La delibera contiene le indicazioni con gli elementi tecnici che devono essere rispettati nell'ambito degli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

In parziale deroga alle indicazioni tecniche riportate, **per i soli impianti vitati idonei alla produzione di Romagna Albana DOCG possono essere ammessi a finanziamento vigneti a pergola e pergoletta romagnola non meccanizzabile.**

Le **varietà di uve da vino** che possono essere utilizzate nelle operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono quelle previste dai disciplinari di produzione DO e IG ed **iscritte nell'elenco delle varietà di uve da vino autorizzate alla coltivazione in Regione Emilia-Romagna.**

Forme di allevamento realizzabili

- spalliera,
- pergola,
- alberello.

Numero di ceppi ad ettaro

- per DO e IG in base ai disciplinari di riferimento,
- **minimo 2.000 ceppi/ha per forme di allevamento a spalliera.**

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Le **OPERAZIONI SI INTENDONO ULTIMATE** quando gli interventi ammessi a contributo per cui si presenta la domanda di pagamento a saldo finale risultano regolarmente **attuati e completi**.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, **per l'impianto del vigneto, la fine lavori si configura** solo quando, oltre

- a concimazione di fondo,
- alla preparazione del terreno,
- alla posa definitiva delle barbatelle nel terreno,

sono state installate tutte le

- componenti della struttura di sostegno (**pali di testata, pali intermedi, tutori, fili, ancore collegate alla struttura di sostegno, ecc.**) che dovranno permanere per il periodo vincolativo previsto e che garantiscono la **meccanizzabilità delle operazioni**, indipendentemente dalla finanziabilità o meno di tutte le categorie di costi che concorrono alla realizzazione dell'impianto.

Ai fini del pagamento del sostegno, la superficie vitata oggetto del contributo è sempre misurata in conformità all'articolo 42, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 laddove prevede che:

"la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto della larghezza pari a metà della distanza tra i filari".

Pertanto, sono ammissibili gli interventi che ricadono solo all'interno del poligono del vigneto così identificato. In fase di accertamento finale degli interventi realizzati, la superficie misurata con le modalità sopra descritte viene confrontata con la superficie ammessa a finanziamento, avvalendosi se ne ricorrono le condizioni della **tolleranza tecnica di misurazione** costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una **profondità di massimo 0,50 mt** tenuto conto della strumentazione GPS in dotazione agli uffici territoriali.

DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO FINALE: documentazione da allegare

- **copia del documento di identità** del titolare dell'impresa beneficiaria o del suo legale rappresentante;
- **copia delle fatture elettroniche in formato xml** dell'acquisto delle barbatelle e delle **strutture di sostegno** (obbligatorio specificare che trattasi di **MATERIALE NUOVO**);
- **copia del risultato dell'analisi del terreno** se richieste a contributo su cui è stato impiantato il vigneto;
- **estratto di mappa in scala 1:2000** (o foto aeree con il reticolo catastale) con evidenziate le aree di intervento;
- **documentazione fotografica di tutte le etichette** che accompagnano i mazzi o fasci di barbatelle utilizzati nell'impianto del vigneto laddove il materiale vivaistico sia ricompreso in fatture con altre prestazioni di servizio o la fattura non sia effettuata da un vivaista viticolo;
- **adeguata documentazione fotografica digitale rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento settoriale**, in numero minimo di 4 foto e indicativamente una per ogni vertice del poligono a vigneto finanziato, attestante che i lavori sono terminati. Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare almeno 4 foto per ogni corpo;
- eventuale **relazione tecnica giustificativa delle modifiche minori** apportate;
- I beneficiari che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, erano in possesso di titoli di conduzione di durata inferiore al vincolo di cui all'art. 14 del D.M. n. 635206/2024, devono inserire nel proprio fascicolo dell'Anagrafe delle Aziende agricole **il titolo di conduzione di durata idonea** a garantire il rispetto di tale vincolo entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale del contributo, pena l'inammissibilità della domanda di pagamento a saldo finale.

DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Per realizzare l'impianto o l'espianto del vigneto oggetto del contributo delle presenti disposizioni applicative, il beneficiario può eseguire lavori in economia o avvalersi di soggetti esterni.

TUTTE LE FATTURE ELETTRONICHE RELATIVE AGLI INTERVENTI OGGETTO DI FINANZIAMENTO dovranno riportare nella causale la seguente dicitura:

“Reg. (UE) n. 2021/2115 - Ristrutturazione vigneti, Campagna 2025/2026”

fino alla pubblicazione sul BURERT degli atti di concessione riportanti i numeri CUP.

Successivamente il richiedente dovrà **apporre sulle fatture** **il numero CUP** rilasciato in fase di concessione.

DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Il **MATERIALE VIVAISTICO** da utilizzare nelle attività di riconversione e di ristrutturazione deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite **ai sensi del D.Lgs. n. 16/2021**.

A tal fine, tale materiale vivaistico:

- a. deve essere di **categoria: “certificato” o “standard”**.

Tale indicazione **deve risultare nella fattura di vendita del materiale vegetale** impiegato nell'impianto **emessa dal vivaista viticolo** al richiedente il contributo.

- b. deve essere fornito da **operatori autorizzati** dalle competenti strutture fitosanitarie e iscritti nel relativo Registro Ufficiale degli Operatori professionali (c.d. RUOP), secondo quanto riportato nella normativa fitosanitaria vigente.

Nel caso di **fattura non emessa da un vivaista viticolo**, pertanto priva di indicazione in fattura, il beneficiario dovrà allegare, unitamente alla domanda finale di pagamento, **copia fotostatica leggibile di tutte le etichette** che certificano l'appartenenza alla categoria sopraindicata (“certificato” o “standard”) apposte su ogni imballaggio o mazzo di barbatelle utilizzate nell'impianto richiesto a contributo.

Tali etichette dovranno comunque essere, **SEMPRE ED IN OGNI CASO**, conservate in azienda ed esibite, a richiesta, durante il controllo in loco previsto a conclusione dell'operazione.

Non è pertanto ammesso l'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale o di materiale fornito da operatori non autorizzati o privo di indicazioni esaustive in fattura e/o delle etichette relativamente all'indicazione della categoria, “certificato” o “standard” del materiale vegetale impiegato nel vigneto finanziato, pena la decadenza dal contributo concesso.

DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Le fatture delle **barbatelle** e delle **strutture di sostegno** indicate alla domanda di pagamento saranno controllate al **100% in merito alla presenza del CUP o della dicitura**.

Le ulteriori eventuali fatture relative agli interventi oggetto di finanziamento come da metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari quali

- operazioni di estirpazione (comprensivo di taglio, rimozione ceppi, rimozione e smaltimento a norma di legge dei materiali delle strutture di sostegno presenti)
- concimazione di fondo,
- lavorazioni preparatorie del terreno,
- squadratura e picchettamento,
- messa a dimora delle barbatelle
- posa in opera delle strutture di sostegno,
- ecc.,

devono comunque riportare la dicitura o il CUP e saranno oggetto di un controllo a campione del 5 % delle domande di pagamento finali.

Pertanto, sulle domande estratte, l'ufficio territoriale competente **procederà a richiedere le ulteriori fatture relative agli interventi oggetto di finanziamento**, concedendo al beneficiario 10 giorni di tempo dalla ricezione della richiesta per inviarle tramite PEC

DOCUMENTAZIONE DI SPESA

L'istruttoria prevede per **tutte** le domande finali di pagamento un **CONTROLLO IN LOCO**.

Durante i controlli in loco, da eseguirsi dopo l'operazione e **prima del pagamento finale**, gli uffici territoriali verificano che l'operazione sia stata completata e accertano inoltre:

- **la corrispondenza tra il costo standard unitario della tipologia vigneto ammesso ad aiuto con quanto rilevato in campo** (in particolare per: tipologia di impianto, densità di impianto, pendenza del terreno su cui è stato realizzato il vigneto);
- l'utilizzo di **barbatelle** prodotte nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
- l'utilizzo di **materiali di sostegno (pali, ancore, fili, ecc.) nuovi di fabbrica** e non usati, se le strutture di sostegno sono state richieste a contributo; qualora all'opposto la voce struttura di sostegno non sia stata oggetto di richiesta di contributo si dovrà accertare che il vigneto ammesso a sostegno sia comunque dotato del materiale di sostegno tipico della forma di allevamento del vigneto che ne garantisce la meccanizzabilità dell'impianto;
- **la COERENZA** quantitativa tra il **materiale di sostegno** presente in campo (n° di ancore, pali di testata, pali intermedi eventuali tutori, quantità di fili) e quanto riportato nelle fatture del materiale di sostegno se richiesto a contributo. La verifica riguarda anche la coerenza tra il **numero delle barbatelle** impiantate e quelle riportate nelle fatture di acquisto delle medesime o nelle etichette indicate alla domanda di pagamento;
- la conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno e se del caso la variante approvata o la modifica minore ritenuta ammissibile;
- la superficie vitata impiantata, misurandola ai sensi dell'articolo 42 comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126.

VINCOLI POST PAGAMENTO

a valere dalla campagna 2023/2024

DM n. 635206 del 2 dicembre 2024 che attua
il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/126 DELLA COMMISSIONE del 7 dicembre 2021

Le superfici vitate che beneficiano del contributo concesso, **per un periodo di cinque anni** decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, sono soggette ai seguenti vincoli:

- a) che il vigneto finanziato resti di proprietà e/o in possesso del beneficiario;
- b) che la destinazione produttiva non sia variata.

Tali superfici non possono, pertanto, né essere estirpate né subire modifiche al vitigno, sesto di impianto (o numero di ceppi) e forma di allevamento.

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto, è necessario che il vigneto finanziato rimanga in possesso del beneficiario per il **periodo quinquennale** decorrente dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

VINCOLI POST PAGAMENTO

Laddove il beneficiario **cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento** non fraudolento, gli Uffici territoriali competenti non recuperano l'aiuto finanziario dell'Unione a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo. Tale circostanza deve essere comunicata preventivamente all'ufficio territoriale competente.

Le circostanze che, se debitamente giustificate, comunicate, valutate e riconosciute possono non comportare la restituzione del contributo, sono le seguenti:

I. decesso del titolare della ditta individuale beneficiaria del contributo;

II. incapacità professionale di lunga durata del titolare della ditta individuale beneficiaria del contributo se certificata e comportante la cessazione dell'attività agricola.

In ogni caso, la mancata comunicazione preventiva **dell'inosservanza del vincolo**, all'ufficio territoriale che ha istruito la domanda di pagamento a saldo, comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

In tali ipotesi, gli uffici territoriali attiveranno il procedimento per il recupero delle somme da restituire.

MISURA INVESTIMENTI - REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115
PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO
INTERVENTO "INVESTIMENTI"
ANNUALITA' 2025/2026

MISURA INVESTIMENTI – ANNUALITA' 2025/2026

Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 17/02/2025: approvato il programma operativo 2025/2026 della Misura Investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore Vitivinicolo, con una dotazione finanziaria di **€ 7.000.000,00**.

INTENSITÀ DEGLI AIUTI E TEMPI DI ESECUZIONE

Possono essere oggetto di finanziamento i progetti presentati da imprese agroindustriali ed imprese agricole di base, mentre l'intensità dell'aiuto, calcolata sul totale della spesa ammissibile, è pari al:

- 40% per le microimprese, le piccole e medie imprese come definite all'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
- **20% per le imprese qualificabili come Intermedie**, ovvero che occupino meno di 750 dipendenti e il cui fatturato annuo non superi i 200 milioni di Euro e per le quali non trova applicazione l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
- **19% per le imprese classificabili come Grandi Imprese**, ovvero che occupino più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo superi i 200 milioni di Euro.

MISURA INVESTIMENTI – ANNUALITA' 2025/2026

Gli investimenti ammissibili per i quali potrà essere richiesto il sostegno sono riconducibili alle seguenti azioni:

- costruzione/ristrutturazione di immobili strumentali allo svolgimento delle attività previste dallo stesso bando (max **70% dell'importo totale degli investimenti**), con esclusione degli interventi che riguardino punti vendita **non attigui alla sede di lavorazione delle uve e/o vino**;
- acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici per l'attività di trasformazione e/o commercializzazione;
- arredi ed allestimenti finalizzati alla funzionalità di punti vendita diretta al consumatore finale dei prodotti aziendali;
- creazione e/o implementazione di siti internet, finalizzati all' e-commerce;
- acquisto di software per la gestione delle operazioni di cantina;
- spese tecniche, quali onorari di professionisti e consulenti, direttamente riconducibili agli investimenti proposti.

I progetti proposti dovranno costituire un lotto funzionale e quindi non saranno ammessi progetti comprendenti solo opere murarie/strutturali che non prevedano il completamento con impianti fissi e attrezzature di lavorazione.

MISURA INVESTIMENTI – ANNUALITA' 2025/2026

REQUISITI E PARAMETRI dell'impresa beneficiaria

- deve possedere una superficie a vigneto minima di **3,5 ettari** risultante dallo schedario viticolo alla data prevista come scadenza per la presentazione della domanda del presente avviso.
- dimensione minima dell'investimento **euro 10.000,00**
- dimensione massima dell'investimento **euro 2.000.000,00**

Per le imprese agricole: **soglia massima** della spesa ammissibile è determinata **anche** in misura proporzionale alla superficie a vigneto calcolando **euro 80.000,00** per ettaro di vigneto posseduto quale risultante dallo schedario vitivinicolo alla data prevista come scadenza per la presentazione delle domande dal presente avviso, fermo restando la soglia massima di **euro 2.000.000,00**.

Possono essere presentati progetti con durata:

Annuale

- con termine dei lavori entro il **1° giugno 2026 (ore 13.00)**, per le imprese che hanno ricevuto entro il 15 dicembre 2025 la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento;
- con termine lavori entro il **30 giugno 2026 (ore 13.00)**, per le imprese che hanno ricevuto successivamente al 15 dicembre 2025 la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento.

Biennale,

- con termine dei lavori a partire dal 16 ottobre 2026 ed entro il **31 marzo 2027 (ore 13.00)**.

MISURA INVESTIMENTI – ANNUALITA' 2025/2026

Non saranno altresì considerati ammissibili:

- gli investimenti che si configurano come **investimenti di mera sostituzione** di beni mobili e/o immobili;
- gli investimenti che riguardano il livello del commercio al dettaglio;
- gli investimenti finalizzati **all'adeguamento a normative vigenti** al momento della presentazione della domanda;
- gli investimenti **non strettamente funzionali ad un miglioramento** e/o potenziamento e/o innovazione del processo produttivo (a titolo di esempio non esaustivo: recinzioni, antifurti, passi-carrai, macchinari generici, ecc.);
- acquisto di immobili e di terreni;
- **opere di manutenzione ordinaria e riparazioni;**
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, sia mobili che fissi;
- attrezzature e materiali di consumo vario, di breve durata e/o monouso quali, ad esempio: cassette, interfalde, ecc.;
- spese non oggetto di ammortamento poliennale comprese le spese tecniche;
- spese di noleggio attrezzature;
- spese relative a viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- investimenti oggetto di contratto di locazione finanziaria (leasing);
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario del contributo;
- spese di perfezionamento e di costituzione di mutui/prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti, ecc.;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione.

MISURA INVESTIMENTI – ANNUALITA' 2025/2026

TERMINE DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI SOSTEGNO

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il giorno
30 APRILE 2025 - ore 13.00.00.

AUTORIZZAZIONE PER GLI IMPIANTI VITICOLI 2025

**Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022
concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al
Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
AGEA - COORD - Prot. Uscita N.0012430 del 14/02/2025**

AUTORIZZAZIONE PER GLI IMPIANTI VITICOLI 2025

A fonte della superficie nazionale a vite al 31 luglio 2024 di ha 6.858,61 (Decreto direttoriale 630545 del 29 novembre 2024), la superficie assegnabile per autorizzazioni per nuovi impianti 2025, paria all'1%, è di **6.858,61 ha**, a cui si sommano le rinunce assegnazioni 2024;

Superficie vitata regionale al 31 luglio 2024: **52.855,4858 ha** (1% = **528,5 ha**);

Rinunce alle autorizzazioni concesse in regione anno 2024: 0,00 ha;

SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE: si propone 7.000 mq (come nel 2024)

CRITERI DI PRIORITÀ: Biologico

SUPERFICIE MINIMA GARANTITA: 1.500 mq

DOMANDE A SIAN DAL 15 FEBBRAIO AL 31 MARZO 2025

Nel 2024 la superficie assegnata a coloro che hanno richiesto il massimo di superficie assegnabile è stata di 4.588 mq.

AUTORIZZAZIONE PER GLI IMPIANTI VITICOLI 2025

Secondo quanto ivi stabilito “il produttore che non rispetti la disposizione di cui all’art.62, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n.1308/2013, limitatamente alle autorizzazioni per nuovi impianti, è soggetto alle sanzioni amministrative di cui al regolamento (UE) n.1306/2013 sulle base delle seguenti misure:

- a) 3 anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall’ OCM vitivinicola e €.1.500,00 per ettaro, se la superficie impiantata è inferiore o eguale al 20 % del totale della superficie concessa con l’autorizzazione;**
- b) 2 anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall’ OCM vitivinicola e €.1.000,00 per ettaro, se la superficie impiantata è superiore al 20% ma inferiore e uguale al 60% del totale della superficie concessa con l’autorizzazione;**
- c) 1 anno di esclusione dalle misure di sostegno previste dall’ OCM vitivinicola e €.500,00 per ettaro, se la superficie impiantata è superiore al 60% ma comunque inferiore al totale della superficie concessa con l’autorizzazione.**

Non è possibile procedere alla riduzione proporzionale della sanzione da applicare in caso di violazioni riferibili a superfici inferiori all’ettaro.

AUTORIZZAZIONE PER GLI IMPIANTI VITICOLI

2025

VINCOLI

Il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'autorizzazione è mantenuto per un numero minimo di **5 anni**, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o motivi fitosanitari.

Per tale motivo, l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei 5 anni dalla data di impianto non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto.

Norme in materia di etichettatura dei vini introdotte dal regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Tutti pronti per imbottigliare nel rispetto delle normative?

Ricorda che dal 2023 sei tenuto per legge a indicare in etichetta (anche attraverso e-label) valori nutrizionali, ingredienti e informazioni sullo smaltimento del packaging di ogni tuo vino.



Troppe informazioni per una sola etichetta?

Ti aiuta +info!

+info è il servizio dedicato alle aziende vitivinicole per supportarle nell'adempimento degli obblighi normativi con un QR Code stampato sull'etichetta cartacea, collegato a una pagina web che raccoglie tutte le informazioni necessarie.





***GRAZIE PER
L'ATTENZIONE***

